

CONCERT

im Saale des Gewandhauses,
gegeben von

G. B. Polledro.

Donnerstags, am 8^{ten} October, 1812.

Erster Theil.

Ouverture, von Winter.

Scene und *Arie*, von Naumann, ges. v. Dem. *Alb. Campagnoli.*

Ove son? che m'avvenne?
e chi a quest'aure adesso mi richiama?
Aci, mio ben, mia vita. Ah l'infelice
ebbe sotto a que' sassi
e la morte, e la tomba.
Amato mio tesoro!...
Ma invan lo chiamo. A' mesti miei lamenti
sordo è ciascun: che fò? che mai risolvo?
da chi pietà sperar? — dal ciel? ... m'è avverso —
da amor? ... ei m'ha tradita.
Ah tutto, tutto a'danni miei congiura
per accrescermi al cor nuova sventura.

Arie.

Dolce oggetto del mio amore,
ah, per sempre io ti perdei, ...
sventurati affetti miei!
non mi resta che sperar.
Fremo, e peno, avvampo, e gelo
mi confondo, son smarrita!
Ah, che un peso è questa vita
crudo assai da sopportar.
È decisa la mia sorte
nò, quest' alma in me non trema.
Ah, mio ben, la prova estrema
del mio amor ti voglio dar.

Violin-Concert, komponirt und gespielt von *B. Polledro.*

Mus II 4 18

Zweiter Theil.

Ouverture, von Paer.

Scene und Duett, von Guglielmi, gesungen von Dem. *Albert.*
und *Gian. Campagnoli.*

Polidoro. — Nò, troppo sei
dal ver lontana. Abborro appien colei,
quanto a questo mi cor cara tu sei.

Dorimene. Solito stile è questo
dei bugiardi amatori. Jo son sicura,
che a gioco prendi i miei più duri affanni,
che un mancator tu sei, che tu m'inganni.

Duetto.

Polid. Nò, mancator non sono, *Dorim.* Barbaro! nel semblante
vedilo agli occhi miei; ti leggo il tradimento,
l'idolo mio tu sei, e qual sarà tormento
non dubitar di me. se questo mio non è.

Polid. Fidati, chi t'adora!...

Dorim. Osi insultarmi ancora?...

Polid. Ma fidati... *Dorim.* Vanne!

a due. E merita il mio affetto
questa crudel mercè?

Ah, che non ha il mio core
calma, e riposo in petto!
Quanto ha di pene amore,
tutte le sento in me.

Variationen für die Violine, mit Begleitung des vollen Orchesters,
kompon. und gespielt, von *B. Polledro.*

Einlass-Billets zu 16 Groschen sind in der Musikhandlung der Herren
Breitkopf und Härtel, bey dem Bibliothek-Aufwärter *Schröter* und am
Eingange des Saals zu bekommen.

Der Saal wird um halb 5 Uhr geöffnet und der Anfang
ist um 6 Uhr.

MT/194/2002